

Ora le direzioni regionali dell' Agenzia Entrate possono fare ispezioni e controlli



Accertamento fiscale: anche gli uffici periferici dell'amministrazione finanziaria hanno poteri istruttori e, quindi, possono svolgere indagini nei confronti dei contribuenti.

Contribuenti braccati. Anche le **direzioni regionali delle Entrate (DRE)** hanno poteri istruttori e, pertanto, possono quindi fare ispezioni e controlli nei confronti dei cittadini.

Lo ha sancito la **Cassazione** che, con la sentenza di venerdì scorso **[1]**, ha accolto il ricorso dell'**Agenzia delle entrate**, così sancendone, di fatto, l'ufficialità del relativo potere ispettivo.

La questione è estremamente importante perché, alle numerose eccezioni di **incompetenza** dell'ufficio della DRE, sollevate dai contribuenti destinatari di ispezioni, i giudici di primo e secondo grado avevano spesso accolto tali istanze. Ora, invece, non sarà più così o, quanto meno, ci sarà bisogno di una valida motivazione per dissentire dal *dictat* della Suprema Corte.

I Supremi giudici, infatti, dopo aver ripercorso tutte le norme vigenti in materia, hanno messo nero su bianco che alle **Direzioni regionali delle entrate** deve riconoscersi, per disposizione regolamentare, la competenza a svolgere anche **attività istruttoria** (ispezioni, accessi, controlli, acquisizione informazioni e documenti, redazione dei relativi processi verbali) i cui risultati potranno essere utilizzati dalle Direzioni provinciali ai fini della emissione degli **atti impositivi [2]**.